

Nuovo colpo alla Croce Azzurra Spariti dalla cassa 400 euro

(C.Arc.) A distanza di tre mesi, tornano i ladri alla Croce Azzurra di piazza del Tricolore a Villatora di Saonara. Ignoti alle 4,10 dell'altra notte dopo aver forzato la porta d'ingresso sono penetrati all'interno e hanno asportato il fondo cassa. Bottino di 400 euro. L'allarme del negozio per animali ha cominciato a suonare non appena i malviventi hanno fatto irruzione, ma quando sono arrivati i carabinieri la banda era già riuscita a defilarsi. Il 6 novembre scorso la vetrina del locale di proprietà di Lorenzo Borgato era stata distrutta addirittura a colpi di piccone. Anche in quell'occasione i ladri si concentrarono sul fondo cassa. I residenti di Saonara chiedono all'amministrazione comunale maggiori controlli per evitare il proliferare della delinquenza sul territorio.



Sabato 09 Febbraio 2013

Mega-progetti a Saonara la Lega teme ecomostri

Parco acquatico da 40 milioni, annunciate ben tre strutture commerciali «Il sindaco tiene le informazioni per sé e prepara cemento per tutti»

di Patrizia Rossetti

SAONARA. "Inutile doppione", "ecomostro di cemento": non sono teneri i giudizi che la Lega nord di Saonara esprime sul progetto, a quanto sembra per ora allo stadio di ipotesi, di un grande parco acquatico, con piscine, scivoli e giochi d'acqua, centro fitness e albergo, che dovrebbe sorgere lungo la Strada dei Vivai, a poca distanza dalla rotonda di Saonara. Il tutto su 60.000 mq di superficie coperta e altrettanti, se non più, di spazio all'aperto. Un progetto faraonico, da circa 40 milioni di euro, che cambierebbe per sempre il volto del paese; una proposta avanzata al sindaco Walter Stefan da un gruppo di imprenditori pare lombardi. A questo si aggiungono altri tre progetti legati alla grande distribuzione: un supermercato lungo la Vigonovese, al posto della pizzeria "Da Hermes", un'area commerciale sulla Vivai, a poca distanza dalla rotonda di Saonara, e una enorme sede logistica della società Ali, 150.000 mq nell'area delle Casone, dove il Pati prevede l'ampliamento della zona artigianale. «Padovaland si trova a un chilometro... il Comprensorio delle Terme è a dieci minuti di macchina e vive una crisi profonda... le spiagge sono a una trentina di minuti» si legge tra l'altro in una nota del consiglio direttivo e del segretario Ettore Ruzza, che parla appunto di strani "doppioni" di strutture ricreative. «Sospettiamo che le motivazioni possano essere altre e su questo stiamo indagando... Abbiamo informazioni che la struttura è da intendersi coperta... Un impianto simile si trova in Lombardia a Concorezzo, con cui siamo in stretto contatto». Le critiche si estendono anche al modus operandi di Walter Stefan: «Il sindaco tiene i progetti sul suo tavolo invece di invitare i proponenti a depositarli al protocollo per essere esaminati da uffici e commissioni consiliari... Temiamo che si sia giunti non solo al livello più basso dei rapporti fra istituzioni e cittadino, ma anche a un sostanziale impazzimento dell'intero processo di pianificazione urbanistica» scrive ancora Ruzza, rilanciando infine il progetto alternativo di una "cittadella dello sport" dotata di piscina.

«Si tratta soltanto di una fra le tante proposte che ogni sindaco riceve» obietta Stefan, che però non fa mistero di vedere il progetto come un'opportunità di sviluppo per Saonara. Critico infine anche il consigliere di opposizione Francesco Arnau: «Il territorio ne resterebbe stravolto» dichiara «Vogliamo conoscere in dettaglio il progetto, sapere i nomi degli imprenditori. Saonara non è il "paese dei balocchi" ».

Il sistema d'allarme fa scappare i ladri Negozio danneggiato

SAONARA. Niente spaccata stavolta, ma l'effrazione della porta d'ingresso del negozio e impadronirsi del fondo cassa, 360 euro in tutto. Secondo furto in appena tre mesi per la "Croce Azzurra" di piazza del Tricolore a Villatora, negozio specializzato in articoli per animali. Verso le 3,30 dell'altra notte il titolare è stato svegliato dallo scattare del sistema antifurto collegato al suo cellulare e si è precipitato al negozio, dov'erano già arrivati i Carabinieri di Piove di Sacco. Ma i ladri avevano già fatto in tempo a dileguarsi, dopo aver scassinato la porta verso il lato della piazza su via XX Settembre e aver svuotato la cassa da tutto il suo contenuto. Il titolare ha sporto denuncia presso i Carabinieri di Legnaro. Ai primi di novembre 2012 ignoti avevano fracassato una vetrata della "Croce Azzurra" a colpi di mazza, e rubato il registratore di cassa.(pat.ro.)